Italia leader in Polonia, ma si puo`crescere

scritto da Lavinia Furlani | 10 Aprile 2014



Grazie alla nostra collaboratrice Michele Shah, esperta di mercati internazionali (micheleshah.com) abbiamo intervistato Roman Da- browski, buyer polacco dellazienda ARDI, presente a Vinitaly.

Che potenziale di mercato hanno i vini italiani in Polonia?
LItalia al momento è leader di mercato, i vostri vini sono molto apprezzati qui, sono morbidi, facili, versatili. In ogni caso penso ci sia ancora molto spazio per una crescita dei volumi sul mercato polacco, è un mercato che si sta evolvendo, lapproccio dei consumatori sta cambiando, sono molto piu` sensibili a vini di qualita`.

Ritiene che i produttori italiani possano migliorare le performance sul mercato polacco? Ha qualche suggerimento da dare?
Beh, diciamo che cè sempre spazio per migliorare il prezzo! So che è difficile per i produttori, sempre sotto pressione, discutere di questo, ma il nostro è un mercato ancora sensibile al prezzo. Consiglio inoltre di continuare a mantenere una qualita`elevata, di essere piu`presenti e attivi sul mercato, visitando importatori e clienti in loco,raccontando i loro prodotti.

Che consiglio si sente di dare a un produttore che decidesse di entrare sul vostro mercato?
Mi sento di consigliare di venire a visitarci, di incontrare i buyer locali, il settore Horeca, i consumatori piu`informati. Anche la strada del consorzio puo`essere un modo per muovere i primi passi, loro organizzano eventi interessanti nel settore.
Il consumatore polacco preferisca bere a casa o al ristorante?
Fino a qualche anno fa si beveva in casa come tradizione, ma ora il mercato sta cambiando e anche nei ristoranti il cliente si attende di trovare cibo di buona qualita`abbinato a ottimi vini, quindi direi che il canale Horeca ha potenzialita`di sviluppo.